



OR.S.A. Trasporti

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

AUTOFERRO-TPL

SEGRETERIA NAZIONALE 00185 ROMA Via Magenta n° 13

Sito internet: www.sindacatoorsa.it

tel 064456789 – fax 064452937

e-mail: sn.autoferrotpl@sindacatoorsa.it

pec: sn.autoferrotpl@pec.it

Sn/004/2018/Autoferro-TPL

Roma, 29 Gennaio 2017

Nota anticipata via mail:

Spett.le Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali

alla c.a. Sig. Presidente **SANTORO PASSARELLI Dr. Giuseppe**

Sig. Commissario settore TPL **CARRIERI Prof. Domenico**

Oggetto: Delibera 18/01 – Pos.1910/17 settore TPL

Riscontrando la Delibera in oggetto questa O.S. non può non sottolineare – con rammarico e disappunto – il comportamento tenuto da codesta Spettabile Commissione nel percorso di stesura della *“Proposta di Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili e delle altre misure di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 come modificata dalla legge n. 83 del 2000 nel settore del trasporto locale (pos. 1910/17)“*.

Al di là del merito, di cui faremo cenno in seguito, spiace dover prendere atto del fatto che l'Autorità – per istituzione indipendente e terza nei confronti di tutti i soggetti interessati alle regole sull'esercizio del diritto di sciopero – abbia nel caso specifico utilizzato *“due pesi e due misure”* nei confronti dei suoi interlocutori.

Delle tre convocazioni citate in premessa della Delibera, la scrivente O.S. è stata convocata solo il 21.09.2017 con un generico ordine del giorno sulle *“... possibili soluzioni percorribili, volte al raggiungimento di una gestione più razionale del servizio (del TPL)“*.

L'ORSA, quale contributo, ha prodotto e consegnato un documento di cui non risulta traccia (a differenza delle osservazioni mosse da altri Sindacati) e nemmeno della partecipazione, segnalata con una generica citazione su *“altre OO.SS.”* chiamate in audizione.

Non va sottaciuto, inoltre, che nell'audizione in parola - diversamente da quanto emerge al p.10 delle ricordate premesse - non sono state enunciate le proposte che la Commissione, invece, ha dettagliato nell'incontro del 18 dicembre scorso, riservato unicamente ed inspiegabilmente alle sole OO.SS. firmatarie del Contratto.

L'aver espressamente chiesto solo a queste ultime "ulteriori memorie" su un argomento che coinvolge tutti i lavoratori del TPL e tutte le Organizzazioni Sindacali rappresentative del settore, induce a credere che per l'Autorità Garante vi siano Sindacati con una diversa dignità di attenzione ed ascolto, cosa che crediamo non sia nel ruolo e nei compiti dell'Autorità.

Detto ciò, sui contenuti della Delibera in oggetto si evidenzia:

- ✓ la contraddizione nelle ragioni alla base della nuova regolamentazione delle prestazioni indispensabili in caso di sciopero, che la Commissione asserisce essere motivate da "...un significativo incremento della conflittualità nel settore... ". A confutare ciò è la stessa Commissione nella sua Relazione annuale nella quale rileva come – a differenza del trasporto ferroviario ed aereo - il TPL registri nel 2016 una "...diminuzione di azioni di sciopero, rispetto al precedente anno (250, rispetto alle 281 del 2015)...";
- ✓ l'assenza di aspetti sanzionatori nei confronti delle inadempienze contrattuali delle Aziende che sono causa di oltre l'80% degli scioperi soprattutto aziendali;
- ✓ il sostanziale fallimento dell'obiettivo di rendere più efficace l'esperimento delle procedure di raffreddamento. Infatti, se prima l'omessa convocazione da parte delle aziende poteva essere oggetto di valutazione indipendentemente dall'eventuale motivazione, oggi diviene sufficiente motivare "adeguatamente" l'omissione. Ciò appare più un deterrente al confronto che un incentivo. Viceversa, non solo la procedura dovrebbe essere obbligatoria sin dalla prima fase, ma andrebbero anche chiaramente specificate nel verbale le ragioni del mancato raggiungimento dell'accordo.

Per tali ragioni, la proposta provvisoria di regolamentazione appare unicamente rivolta ad una ulteriore contrazione dei periodi nei quali si possono proclamare azioni di sciopero e, pertanto, non può essere condivisa.

Distinti saluti.-



Segretario Nazionale OR.S.A. Autoferro-TPL